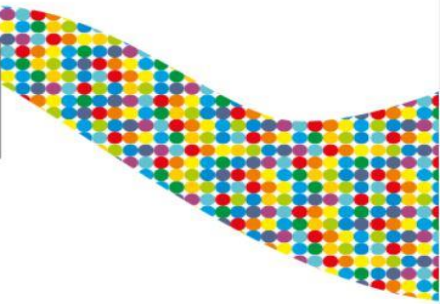


13 maggio 2017, Roma  
da Piazza della Repubblica  
a Piazza San Giovanni in Laterano

*in piazza per garantire  
un servizio di qualità  
ai cittadini  
e il giusto compenso  
per le nostre attività*

**NOI**  
PROFESSIONISTI



## **Report della riunione del 21 aprile del Comitato Organizzatore della Manifestazione**

Egregi Colleghi,

il 21 aprile scorso, presso l'Ordine degli Ingegneri di Roma, si è riunito il Comitato Organizzatore della manifestazione indetta per il prossimo 13 maggio 2017, il cui report è di seguito riportato.

In apertura sono stati ricordati gli aspetti salienti che hanno portato tutte le Professioni unite e compatte tra loro ad intraprendere questa importante iniziativa. Come sappiamo nel 2006 con la Legge Bersani sono stati aboliti i minimi tariffari per i Professionisti, a favore di un presunto "libero mercato". Da quel momento si è verificato, contrariamente alle aspettative, uno sbando di quello stesso mercato a favore delle grandi aziende e multinazionali. Si diceva che la riforma avrebbe dovuto favorire l'inserimento dei più giovani nel mondo del lavoro ma, al contrario, si è assistito alla "svendita" della Professione e dei Professionisti. Un "gioco" al ribasso a discapito della qualità delle prestazioni rese e dei servizi offerti al cittadino. Successivamente, con il Governo Monti le Tariffe sono state definitivamente abolite togliendo qualsiasi riferimento al Professionista: ci dicevano che le Tariffe non erano in linea con direttive Europee. Ebbene, ad una situazione già compromessa, si è aggiunto il totale disorientamento e ancor di più è scaduta la qualità delle prestazioni, in favore di un rinnovato "gioco al massimo ribasso". Molti studi professionali non hanno resistito all'impatto negativo conseguente alla mancanza del giusto compenso e all'insorgere della forte crisi economica ed hanno chiuso, facendo venire meno posti di lavoro e reddito per il Paese. Per questi motivi, prendendo spunto dalla sentenza 08/12/2016 n° C-532/15 della Corte di Giustizia UE, che ha affermato la legittimità nell'ambito europeo delle normative nazionali che stabiliscano l'esistenza di minimi tariffari inderogabili, gli Ordini degli Avvocati di Roma e Napoli, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, l'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Roma, l'Ordine dei Medici-chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma, con l'adesione della Consulta delle Professioni presso la Camera di Commercio di Roma, hanno avviato l'organizzazione di una manifestazione, che si svolgerà a Roma il 13 maggio p.v., per chiedere al Legislatore l'introduzione ex lege del giusto compenso.

A questi iniziali organizzatori in pochi giorni si sono aggiunti tantissimi altri Ordini, Collegi, Associazioni ed Enti, che di seguito si riportano in attesa di ulteriori adesioni

### **Comitato Organizzatore**

Il numero degli aderenti al Comitato Organizzatore è cresciuto, includendo al momento, per gli

**Architetti:** Ordine Architetti Roma, Ordine Architetti Napoli, Ordine Architetti Firenze, Ordine Architetti Messina;

**Avvocati:** Ordine Avvocati Roma, Ordine Avvocati Napoli, Ordine Avvocati Potenza, Ordine Avvocati Messina, Ordine Avvocati Palermo, Ordine Avvocati Salerno, Unione degli Ordini del Lazio, Agire e Informare (Associazione Forense), MGA (Associazione Forense);

**Ingegneri:** Ordine Ingegneri Roma, Ordine Ingegneri Napoli;

**Medici:** Ordine Medici Roma;

**Altre Professioni o Enti:** Ordine Chimici Roma; Federazione Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati – Mobilitati, GEOMOBILITATI, Consulta Professioni Salerno, Sindacato Sociale Notarile.

Alla data della riunione si sono altresì registrate numerose **Adesioni**, che continuano giornalmente ad aumentare:

**Architetti:** Ordine Architetti di Novara del Verbano-Cusio-Ossola; Ordine Architetti di Alessandria; Ordine Architetti di Rovigo; Ordine Architetti di Pesaro; Ordine Architetti di Massa Carrara; Ordine Architetti Catanzaro; Ordine Architetti Verona; Federazione degli Ordine degli Architetti del Lazio; Consulta degli Ordini della Sicilia

**Avvocati:** Camera Amministrativa Romana, Ordine Avvocati Benevento, OCF - Organismo Congressuale Forense;

**Ingegneri:** Ordine Ingegneri Perugia, Ordine Ingegneri Brescia, Ordine Ingegneri di Lecce, Ordine Ingegneri Isernia;

**Medici:** Ordine dei Medici di Parma;

**Altre Professioni o Enti:** CUP Napoli, Consulta delle Professioni di Roma, Consulta delle Professioni di Perugia, A.N.D.I. Associazione Nazionale Dentisti Italiani, FNAILP Federazione nazionale Architetti Ingegneri Liberi Professionisti Stampa Romana Sindacato Giornalisti, Inarcassainsostenibile.

Alla riunione erano altresì presenti: l'Ordine Architetti Torino e Ordine Nazionale Giornalisti, che sono in attesa della delibera del proprio Ordine.

### **Nome**

La manifestazione si chiamerà **“Noi Professionisti”**. Il nome è stato scelto per evidenziare l'unità di tutto il mondo delle professioni.

### **Per le condivisioni dei singoli e gli aggiornamenti**

Sito internet: <http://www.noiprofessionisti.org/>

pagina facebook: <https://www.facebook.com/NoiProfessionisti13Maggio/?fref=ts>

contatto: [info@noiprofessionisti.org](mailto:info@noiprofessionisti.org)

### **Logo**

E' stato realizzato il logo di **“Noi Professionisti”** da utilizzare per ogni comunicazione ufficiale della manifestazione.



---

### **Corteo**

I Professionisti di tutta Italia si riuniranno alle 10,00 di sabato 13 maggio in Piazza della Repubblica. Da qui, alle 11,00 ci si muoverà fino a raggiungere Piazza San Giovanni.

### **Palco**

A Piazza San Giovanni sarà allestito un palco, dove i Professionisti faranno sentire la propria voce.

### **Gazebo**

Nella Piazza saranno allestiti alcuni gazebo con del materiale informativo da distribuire a chi ne farà richiesta.

### **Conferenza stampa**

Giovedì 11 maggio alle ore 12,00 la manifestazione **“Noi Professionisti”** verrà presentata ai giornalisti tramite una conferenza stampa. La location sarà la sala del Carroccio presso il Campidoglio a Roma (Piazza del Campidoglio).

### **Comunicazione**

Gli addetti stampa dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma (Giada Gibilaro), dell'Ordine degli

Architetti di Roma e Provincia (Chiara Capotondi e Fabio Perugia), dell'Ordine degli Avvocati di Roma (Mauro Romiti), provvederanno alla stesura del comunicato stampa dell'evento, a contattare la stampa nazionale e produrre una rassegna stampa complessiva della manifestazione.

E' stata realizzata una pagina Facebook "Noi Professionisti", da cui si possono trarre dei messaggi da condividere e far divenire virali.

### **Messaggi chiave**

La manifestazione sarà costituita da una moltitudine variegata di Professionisti che, compatti, chiedono il ripristino del giusto compenso. Questo messaggio sarà declinato in modo differente, in base al target di riferimento. Infatti, l'evento ha l'obiettivo di coinvolgere un triplice pubblico: cittadini, Professionisti e Governo.

#### Cittadini

I messaggi rivolti ai cittadini si baseranno sul concetto che il ripristino del giusto compenso è a salvaguardia della qualità dei servizi professionali di cui usufruiscono. Il massimo ribasso non garantisce la sicurezza degli stessi cittadini, che in determinati casi, come ad esempio nella scelta di prestazioni mediche a basso costo, mettono a rischio anche la propria vita o quantomeno la propria salute, basandosi solo sul fattore "prezzo".

#### Professionisti

I messaggi rivolti ai Professionisti esprimeranno un senso di unità e appartenenza. E' la prima volta, infatti, che tutte le categorie si uniscono in maniera trasversale, per richiedere il riconoscimento della propria dignità lavorativa, la cui mancanza, soprattutto per ciò che riguarda i Professionisti di piccole e medie dimensioni, porta a vivere in condizioni di precaria sussistenza con redditi annuali al di sotto dei 15 mila euro lordi.

#### Governo

La comunicazione verso il Legislatore evidenzierà che i Professionisti rappresentano una parte importante del PIL del Paese (circa il 13%). Negli ultimi anni segnati da una forte crisi economica, che ha portato alla chiusura e al fallimento di numerose aziende, nonostante numerose difficoltà, hanno contribuito a mantenere attiva l'economia italiana.

I Professionisti sono da tutelare perché contribuiscono alla crescita del Paese, non gravando sulle casse dello Stato. Infatti, provvedono da soli alla loro previdenza, tramite le proprie Casse di previdenza, e si impegnano a rinnovare, sempre a loro spese, le proprie competenze tramite una costante formazione di qualità.

I Professionisti rappresentano un largo bacino di popolazione, i cui numeri non sono da sottovalutare, neanche in termini politici.